



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



indirizzo
di Grafica e Comunicazione

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

QUINTA A

Grafica & Comunicazione

anno scolastico 2016-2017

**Istituto Istruzione Superiore
"Della Corte Vanvitelli"
CAVA DE' TIRRENI (Salerno)**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli - Cava de' Tirreni (Sa)

Anno scolastico 2016- 2017

Classe V sez. A indirizzo Grafica e Comunicazione

Consiglio di Classe:

COMPONENTE	DISCIPLINA
Elvira Natascia Narbone	<i>Religione</i>
Piervincenzo Roma	<i>Lingua e Letteratura italiana, Storia</i>
Bianca Maria Barbato	<i>Lingua e Civiltà inglese</i>
Patrizia Rotondo	<i>Matematica</i>
Vincenzo Lauria	<i>Progettazione Multimediale</i>
Vincenzo Lauria	<i>Tecnologia dei processi di produzione</i>
Diego Guarino	<i>Organizzazione e gestione dei processi di produzione</i>
Vienna Manzo	<i>Laboratorio tecnico</i>
Michelangelo Oliano	<i>ITP grafica - Laboratori tecnici</i>
Antonella Varese	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Anna Balzano	<i>Sostegno</i>
Il coordinatore	prof. Vincenzo Lauria
La Dirigente scolastica	Prof.ssa Franca Masi



PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Il corso di studi di grafica e comunicazione, nello specifico, sviluppa negli allievi competenze nel campo delle conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software, di grafica multimediale, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa. Sviluppa, inoltre, competenze relative alla progettazione di prodotti cartacei e la loro realizzazione pratica in fase laboratoriale, nonché il progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Lo studente, al termine del ciclo di studi può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai concorsi pubblici; collaborare nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa; svolgere la libera professione.

PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale quinta A è la seconda classe che giunge al termine del corso di studi dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione dell'IIS Della Corte-Vanvitelli. Tale indirizzo venne istituito nell'anno scolastico 2011-2012, come unico sul territorio salernitano, escludendo, naturalmente, l'indirizzo di grafica del liceo artistico di Salerno. La classe risulta formata da 21 studenti, di cui 17 di sesso maschile e 4 di sesso femminile, a conferma del fatto che la classe si presenta poco uniforme per competenze, interessi, attitudini e capacità.

Nonostante gli allievi nel corso degli anni abbiano socializzato, stringendo in alcuni casi rapporti di sincera amicizia e collaborazione, ancora oggi è possibile ravvisare un certo squilibrio nei rapporti interpersonali ed in alcuni casi, una certa chiusura tra alcuni allievi. Si precisa che la classe nel secondo biennio e al quinto anno ha cambiato i docenti di varie discipline, il che ha contribuito ulteriormente ad abbassare la qualità generale del rendimento. Di fatto si nota una certa differenza, in termini di rendimento e soprattutto di comportamento tra allievi (con le dovute eccezioni, naturalmente) e allieve, con l'ago della bilancia al positivo pendente verso queste ultime. L'impressione generale che se ne desume è quella di una classe costituitasi in modo quasi forzato e senza la doverosa volontà dei suoi componenti di seguire un indirizzo tanto particolare e specifico come è quello di Grafica e Comunicazione. Questo ha quindi comportato la compresenza di elementi fortemente motivati al fianco di alunni non solo poco interessati, ma perfino poco scolarizzati. A tutto ciò si aggiunga la presenza di diversi allievi con particolari problematiche psico-funzionali, che non sempre hanno ricavato beneficio da tale situazione, soprattutto in termini relazionali. Ciò nonostante negli anni si è avuto qualche miglioramento, soprattutto da un punto di vista dei legami amicali che si sono stretti tra gli allievi, mentre è rimasta

pressocchè immutata la situazione dal punto di vista della disciplina, che ha visto sempre difficoltosa e pesante la gestione della classe. Questo non vuol dire che non è stato possibile portare avanti il dialogo educativo e lo studio delle materie previste dal corpus disciplinare, anzi e questo è indubitabile, la classe è composta di allievi di particolare intelligenza e capacità, in grado di affrontare ogni tipo di problematica con facilità, ma che sempre e comunque, inspiegabilmente mostra di essere poco motivata. Negli anni si è tentato con le più disparate strategie di coinvolgere gli allievi, ricevendo risposte positive in genere parziali e di durata limitata. Naturalmente, come già ripetuto, non mancano nella classe le eccellenze, soprattutto tra le ragazze, ma anche tra qualche allievo maschile, vi sono elementi di grande capacità, motivazione e soprattutto passione. Da notare anche, soprattutto per i casi più problematici, la poca presenza dei genitori, (negli anni il consiglio di classe non ha avuto tra questi rappresentanti), spesso, troppo spesso, alcuni dei quali invitati ad intervenire per il comportamenti poco corretti dei figli e prima di intraprendere provvedimenti disciplinari. Altro aspetto problematico da stigmatizzare, la poca puntualità all'ingresso e la pessima abitudine di alcuni ad assentarsi molto spesso.

Ma nonostante questo quadro non proprio lusinghiero che in generale vien fuori, soprattutto, lo ribadiamo, per colpa di alcuni, che non sono la maggioranza, la classe ha dimostrato anche di poter fare bene, anzi molto bene, come nel caso del progetto, fortemente voluto dalla Dirigenza, che ha ideato, finanziato (attraverso la ricerca di sponsor adeguati), disegnato, colorato ed allestito, intitolato Matteo, Luigi e gli altri e che ha riguardato la realizzazione di un pannello 3x6 posto all'ingresso dell'istituto nel quale, a dare il benvenuto sono stati rappresentati, in modo scanzonato ed ironico, i personaggi che, in qualche modo, con la propria azione risultano essere i "maitre a penser" cui si ispira la nostra scuola, Matteo Della Corte e Luigi Vanvitelli in primis.

Come si diceva, sono presenti due allievi diversamente abili e un DSA, la cui integrazione non sempre è stata semplice (tenendo conto dell'instabilità diffusa della classe) ma che alla fine, anche grazie all'assistenza dell'insegnante di sostegno, si sono mostrati in grado di poter seguire la programmazione disciplinare.

In definitiva, i risultati raggiunti sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Alcuni degli allievi hanno mostrato interesse e volontà di apprendere, soprattutto nel secondo biennio e al quinto anno, conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati pienamente soddisfacenti o sufficienti. Alcuni si sono distinti per buone o discrete conoscenze, competenze e capacità nelle varie discipline. Qualche altro, nonostante le ottime capacità e la viva intelligenza, non ha mai voluto oltrepassare la soglia della sufficienza.

Segue l'elenco degli studenti:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
Attianese	Alessandro	28/11/1997 Cava de' Tirreni
Canna	Piergiorgio Zaccaria	13/09/1998 Cava de' Tirreni
Capuano	Giulia	25/02/1999 Cava de' Tirreni
Cuomo	Francesco Rosario	13/09/1998 Torre del Greco
Davide	Antonio	02/09/1998 Cava de' Tirreni
Delfino	Ciro	11/02/1998 Pomigliano D'Arco
Di Mauro	Ciro	05/03/1998 Vallo Della Lucania
Filosa	Giulia	17/02/1999 Cava de' Tirreni
Fumi	Emanuele	17/12/1998 Solofra
Gigantino	Vincenzo	16/01/1998 Cava de' Tirreni
Giordano	Simone	10/04/1998 Cava de' Tirreni
Lamberti	Marianna	09/10/1998 Nocera Inferiore
Lodato	Luigi	26/10/1998 Salerno
Maiorino	Vincenzo	11/08/1998 Nocera Inferiore
Ragone	Lorena	22/09/1998 Mercato Sanseverino
Rimauro	Salvatore	11/01/1999 Mercato Sanseverino
Russo	Marco	19/06/1997 Cava de' Tirreni
Senatore	Alfonso	19/11/1996 Cava de' Tirreni
Sorrentino	Alessio	19/01/1999 Cava de' Tirreni
Sorrentino	Mattia	23/02/1998 Pagani
Viscito	Samuele	02/11/1998 Cava de' Tirreni

OBIETTIVI

Il consiglio di classe, alla luce del preventivo accertamento del livello di partenza e delle effettive esigenze della classe, ha ispirato la propria attività didattico-educativa al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

obiettivi formativo-educativi

- allargare gli orizzonti socio-culturali degli studenti e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità della classe;
- sviluppare la capacità di discussione ed educare al rispetto delle idee altrui, delle regole sociali e dei valori riconosciuti come tali;
- formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia di giudizio;
- contribuire alla maturazione dell'identità personale e sociale ed allo sviluppo delle capacità decisionali;
- promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte universitarie e professionali;
- acquisire la capacità di recepire la complessità della società contemporanea per essere in grado di inserirsi efficacemente nella realtà economica e lavorativa;

obiettivi cognitivi

- sviluppare capacità linguistiche e di comunicazione, di osservazione, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di interpretazione;
- conseguire un valido metodo di studio;
- acquisire le conoscenze e le competenze essenziali relative alle singole discipline, in armonia con le finalità del corso di studi frequentato;
- possedere la capacità di effettuare adeguati collegamenti tra discipline ed argomenti affini;
- maturare, alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite, la capacità di formulare ed esporre adeguatamente il proprio pensiero.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli obiettivi analitici delle diverse discipline sono contenuti nelle relative programmazioni depositate agli atti dell'Istituto.

Le conoscenze essenziali e gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità, le modalità e gli strumenti d'insegnamento ed i criteri di valutazione e di sufficienza sono esposti in maniera puntuale negli allegati al presente documento.

STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti regolarmente.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

PROVE D'ESAME

I docenti di Materie Letterarie e di Progettazione multimediale, al fine di preparare adeguatamente gli allievi, nel corso dell'anno hanno somministrato alla classe prove scritte di verifica conformi alle tipologie previste dall'esame di stato. Per la correzione sono stati individuati i seguenti criteri di sufficienza:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

- Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto.
- Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia.
- Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE:

- Impostazione metodologica corretta.
 - Argomentazioni e proposta risolutiva coerente con le richieste della traccia.
- Parimenti è stata curata la preparazione al **colloquio finale** abituando gli studenti, nel corso delle lezioni e delle verifiche orali, ad effettuare gli opportuni collegamenti tra le diverse conoscenze acquisite e ad esporre in modo soddisfacente le idee maturate ed il proprio pensiero.

TERZA PROVA

Sono state somministrate due prove simulate pluridisciplinari, di tipologia mista (vedi allegati). (Per ognuna delle cinque discipline coinvolte, sono stati proposti due quesiti a risposta aperta e quattro a risposta multipla).

CRITERI DI CORREZIONE:

Ad ogni risposta multipla esatta è stato attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è stato attribuito per le domande errate o senza risposta.

Ad ogni risposta aperta è stato attribuito un punteggio da 0 a 1.

Il punteggio finale è stato arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è risultato uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.

Il tempo massimo concesso per ogni prova è stato di novanta minuti.

Il consiglio ha deliberato per gli alunni H e l'alunno DSA lo svolgimento della prova in **120 minuti**, con la presenza dell'insegnante di sostegno prof.ssa Balzano Anna, che a tutti gli effetti farà parte della commissione come membro interno. Inoltre gli alunni potranno avvalersi del pc e di tutti gli strumenti compensativi.

In coerenza con l'indirizzo di studi, il Consiglio ha individuato le seguenti discipline quali oggetto delle suddette prove:

- Storia
- Lingua e letteratura inglese
- Tecnologia dei processi di produzione
- Organizzazione e gestione dei processi di produzione
- Laboratorio tecnico

VALUTAZIONE

La valutazione effettuata dal Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti criteri:

=**conoscenza** (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);

=**competenza** (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);

=**capacità** (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto della...

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

Griglia di valutazione

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il **credito scolastico** (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti *indicatori*:

- 1) assiduità alla frequenza (non più di 30 giorni di assenza);
- 2) rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno);
- 3) impegno e partecipazione al dialogo educativo;

- 4) attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
 5) crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
 6) giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

E' stato attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade; b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

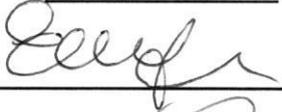
Letto, approvato e sottoscritto nel Consiglio di Classe svoltosi in data _____

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V AG

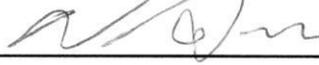
Discipline

Firma Docenti

Religione (prof.ssa Elvira Natascia Narbone)



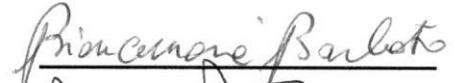
Lingua e letteratura italiana (prof. Pier Vincenzo Roma)



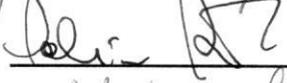
Storia (prof. Pier Vincenzo Roma)



Lingua e civiltà inglese (prof.ssa Biancamaria Barbato)



Matematica (prof.ssa Patrizia Rotondo)



Progettazione Multimediale (prof. Vincenzo Lauria)



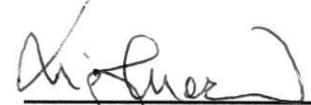
Tecnologia dei processi di produzione

(prof. Vincenzo Lauria)



Organizzazione e gestione dei processi di produzione

(prof. Diego Guarino)



Laboratori tecnici (prof.ssa Vienna Manzo)



Laboratorio tecnico (prof. Michelangelo Oliano)



Sostegno (prof.ssa Anna Balzano)



Scienze motorie e sportive (prof.ssa Antonella Varese)



Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Franca Masi)



Allegati :

**Griglie di Valutazione delle prove scritte
n.°2 Simulazioni III prova d'esame**

Schede analitiche delle singole discipline contenenti:

Conoscenze essenziali,
Obiettivi, competenze, capacità,
Modalità d'insegnamento
Strumenti di valutazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

ESAME DI STATO 2016/2017

... COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO
SATD.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato	Classe V.....
-----------	---------------

Tipologia	A:	Analisi del Testo
Tipologia	B:	Articolo di Giornale o Saggio Breve
Tipologia	C:	Tema di Argomento Storico
Tipologia	D:	Tema di Carattere Generale

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Punti
COMPETENZE LINGUISTICHE		
Padronanza della lingua italiana quale mezzo di comunicazione e interpretazione, chiarezza espositiva, equilibrio della trattazione, uso di registri linguistici idonei ed efficaci		1 – 6
Descrittori:		
Mostra una	ottima / soddisfacente capacità di utilizzo della lingua italiana. Organizza le proprie argomentazioni con equilibrio, competenza e linguaggio scorrevole e appropriato.	6
	adeguata capacità di utilizzo della lingua italiana. Si esprime con un linguaggio scorrevole, la forma è corretta	5
	sufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana. Si esprime con un linguaggio semplice, con forma globalmente corretta.	4
	mediocre capacità di utilizzo della lingua italiana. Si esprime con un linguaggio semplice, con forma non sempre corretta.	3
	insufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana. Linguaggio confuso, poco scorrevole, non del tutto corretto.	2 - 1

CONOSCENZE		
Rispondenza alla traccia, conoscenza dei contenuti, aderenza alle consegne date, pertinenza nelle risposte, capacità di individuare ed esporre le fonti		1 – 6
<u>Descrittori:</u>		
Risponde in modo	alle consegne date ed alla tipologia di prova scelta.	
	eccellente / ottimo	6
	efficace / esauriente	5
	pertinente / essenziale	4
	superficiale / incerto	3
	inadeguato	2 - 1

CAPACITÀ E AUTONOMIA		Punti 1 – 3
Capacità logico-espressive, conoscenze acquisite nel corso degli studi, personali valutazioni del candidato, eventuale creatività, originalità delle argomentazioni.		
<u>Descrittori:</u>		
Produce un testo che	testimonia adeguate conoscenze della tematica trattata, espone personali valutazioni, rivela interessanti capacità critiche e originalità nelle argomentazioni.	3
	rivela essenziale / superficiale conoscenza dell'argomento trattato e semplici capacità di valutazione personale.	2 - 1

CRITERI DI SUFFICIENZA
<i>Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto. Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia. Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.</i>

VALUTAZIONE PROVA

Competenze linguistiche	Conoscenze	Capacità e autonomia	TOTALE PUNTI
PUNTI 1-6	PUNTI 1-6	PUNTI 1-3	

Il Presidente

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

ESAME DI STATO 2016/2017

**... COMMISSIONE AD INDIRIZZO.....
SATD.....**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____

Classe V sez.

Analisi ed interpretazione della traccia, della situazione, del problema				Punti (1-3)
	Completa	Sufficiente	Mediocre	Punti
	3	2	1	

Sviluppo logico dei contenuti, aderenza alla traccia e rispetto delle consegne date				Punti (1-4)	
	Appropriato	Sufficiente	Mediocre	Scarso	Punti
	4	3	2	1	

Conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico			Punti (1-3)	
	Appropriato	Sufficiente	Scarso	Punti
	3	2	1	

Correttezza formale della prova			Punti (1-3)	
	Adeguate	Sufficiente	Lacunosa	Punti
	3	2	1	

Elaborazione personale e creatività			Punti (1-2)
	Efficace	Essenziale	Punti
	2	1	

Il Presidente

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
Commissione SATD.....

SCHEMA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016/17

STUDENTE _____ Classe V sez. _____
 data _____

CONOSCENZE

Materie	Quesito n. 1 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 2 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 1 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 2 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 3 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 4 a risp. mult. max p. 0,25	TOTALE
Storia							
Diritto							
Informatica							
Inglese							
Matematica							

Il punteggio complessivo attribuito è di _____

NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE	Punti	Valutazione	Punti	Valutazione
Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta.	0 - 3	Scarsa	11 - 12	Discreta
Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1.	4 - 6	Insufficiente	13	Buona
Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.	7 - 9	Mediocre	14	Ottima
	10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

IL PRESIDENTE

.....

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

...Commissione SATD.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

a.s. 2016/17

Classe V sez. AG

data _____

3) Dopo la prima guerra mondiale l'Italia visse...

- a) un periodo di relativo benessere economico, grazie alla vittoria ed ai profitti dell'industria bellica;
- b) una grave crisi economica, dovuta soprattutto alle enormi spese sostenute dallo stato;
- c) un periodo di relativo benessere economico, dovuto soprattutto alla riconversione delle industrie, dalla produzione di guerra a quella di pace;
- d) un periodo di piena occupazione, particolarmente soddisfacente per i soldati di ritorno dal fronte, onorati come eroi.

4) Il fascismo sopprime le autonomie locali, sostituendo i sindaci elettivi con....

- a) i podestà;
- b) i segretari locali del partito;
- c) funzionari;
- d) i comandanti dei carabinieri.

5) Dopo la crisi del 1929...

- a) il ruolo dello stato nell'economia perse progressivamente importanza, sia negli Stati Uniti che in Europa;
- b) risultò temporaneamente rilanciata l'economia degli stati europei, in particolare della Germania;
- c) il ruolo dello stato nell'economia crebbe ulteriormente, perché fu chiaro che il mercato non era in grado di riequilibrarsi senza sistematici interventi del potere pubblico;
- d) ci fu una corsa dei risparmiatori all'accaparramento dei titoli azionari, considerati un investimento di rifugio rispetto alla crisi delle industrie e della finanza.

6) Individua le informazioni corrette:

- a) Il Patto di Londra fu stipulato nel 1929; il Concordato fu firmato nel 1936; la guerra di Spagna iniziò nel 1934; il Terzo Reich nacque nel 1915;
- b) Il Patto di Londra fu stipulato nel 1915; il Concordato fu firmato nel 1929; la guerra di Spagna iniziò nel 1936; il Terzo Reich nacque nel 1934;
- b) Il Concordato fu firmato nel 1915; il Patto di Londra fu stipulato nel 1929; la guerra di Spagna iniziò nel 1934; il Terzo Reich nacque nel 1936;
- c) Il Patto di Londra fu stipulato nel 1915; il Concordato fu firmato nel 1929; la guerra di Spagna iniziò nel 1934; il Terzo Reich nacque nel 1936.



1. Talk about the traditional and the modern tools generally used by a graphic designer.

2. Graphic designers often work with photographers. Make some differences between a traditional and a digital camera.

3. A comic book

- a. is always humorous
- b. can never have serious contents
- c. is visual art with images and text combined
- d. is never made into a cartoon

4. A memory card is

- a. a device for taking photographs
- b. the smallest unit of an image
- c. a sheet or roll used to capture an image
- d. a device which stores digital photographs

5. Businesses have logos which distinguish their products and make them famous all over the world:

- a. they cannot be renovate by the company
- b. they never have the shape of the product
- c. they can have letters, words, colours and other devices
- d. they can have only groups of letters

6. The aim of advertising is

- a. to make research, interviews and questionnaires
- b. to convince the public to buy a new product
- c. only to give information about the launching of a new product
- d. to create visual appeal combining persuasive gimmicks

Bianca Barbo

SIMULAZIONE TERZA PROVA DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

- 1. Definizione di stampa digitale**
- 2. Definizione di marketing virale**
- 3. Quali parti principali compongono una macchina offset?**
- 4. Cosa indica l'acronimo PDF?**
 - a. portable digital format
 - b. portable digital file
 - c. public digital forum
 - d. pixel digital frame
- 5. Che cos'è la bossura?**
 - a. sistema di riproduzione delle immagini mediante pellicole di pvc
 - b. sistema di finitura di una stampa al fine di rendere la carta impermeabile
 - c. tipologia di rilegatura per libri o brochure che superino i 2-3 millimetri di spessore totale
 - d. tipologia di stampato ad ante variabili per la pubblicizzazione di una manifestazione e/o di un evento
- 6. Che cos'è la racla?**
 - a. attrezzo per pulire i caratteri mobili
 - b. metodo di colore utilizzato in alternativa al sistema RGB
 - c. strumento per stendere l'inchiostro nella stampa serigrafica
 - d. strumento per incidere la tavola di legno nella xilografia

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Organizzazione e gestione dei processi di produzione

1-Illustrare l'organigramma gerarchico dell'azienda.

2-Illustrare la funzione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

3-La differenza giuridica tra società di persone e società di capitale è legata a

a-ad una differenza di responsabilità nei confronti dei creditori

b-ad un'organizzazione aziendale

c-al numero di soci

e-al fatturato annuo

4-I livelli direttivi dell'Alta Direzione sono:

a-Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale, Direzione Operativa, Direzione Unica

b-Direzione Generale, Comitato di maggioranza, Consiglio di Amministrazione

c-Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale, Direzione Operativa

d-Direzione dei Lavori, Direzione Generale, Responsabile dei lavori

5-Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR – Dlgs 81/2008) contiene:

a-la valutazione dei rischi, l'indicazione delle misure minime di prevenzione e protezione attuate per prevenire e ridurre le situazioni di pericolo, l'individuazione dei dispositivi di protezione individuale

b-l'indicazione delle operazioni pericolose, gli apprestamenti provvisori necessari per lo svolgimento dei lavori, il monitoraggio dei lavori da parte di personale specializzato

c-prescrizioni tecniche per la direzione dei lavori da parte di personale specializzato

d-valutazione dei lavori per la definizione del cronoprogramma

e-organizzazione produttiva dei cicli di produzione

3ª Prova di Laboratorio

1. L'allievo fornisca una descrizione di alcuni effetti speciali che fino a non molti anni fa realizzati con procedimenti ottico – chimici, sono oggi resi possibili dalla tecnologia digitale

2. Lo studente fornisca una descrizione delle due principali categorie individuate nella grafica computerizzata: grafica vettoriale e immagini bitmap. Conseguentemente, lo studente evidenzi i limiti e i vantaggi derivanti dalla risoluzione.

3. La fotocamera digitale offre un metodo di salvataggio superiore e senza perdita di qualità delle immagini. Un formato file grezzo, non lavorato

a: JPEG

b: RAW o NEF (a seconda della fotocamera)

c: PDF

d: PNG

4. Non è possibile operare nel web senza conoscere il linguaggio HTML. Cosa significa HTML?

a: Hypertext Markup Language significa "Linguaggio di contrassegno per gli ipertesti"

b: Hypertext Markup Language significa "Linguaggio di programmazione"

c: Hypertext Markup Language significa "Linguaggio di organizzazione della pagina"

d: Hypertext Markup Language significa "Linguaggio dei TAG"

5. Quale dei seguenti programmi è indicato per la trattazione e manipolazione dell'immagine fotografica?

a: Adobe Illustrator

b: Adobe InDesign

c: Adobe Photoshop

d: Macromedia Freehand

6. La fotocamera digitale registra le immagini attraverso un componente elettronico chiamato:

a: tendina

b: sensore

c: flessore

d: elettrone



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

... Commissione SA.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016/17
 STUDENTE _____ Classe V sez. AG

data _____

Materie	Quesito n. 1 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 2 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 1 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 2 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 3 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 4 a risp. mult. max p. 0,25	TOTALE
Storia							
Inglese	0	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25	1,25
Tecnologia dei processi di produzione							
Organizzazione e gestione dei processi di produzione							
Laboratorio tecnico							

Il punteggio complessivo attribuito è di _____

NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta.

Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1.

Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.

Punti	Valutazione	Punti	Valutazione
0 - 3	Scarsa	11 - 12	Discreta
4 - 6	Insufficiente	13	Buona
7 - 9	Mediocre	14	Ottima
10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

....Commissione SATD.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

a.s. 2016/17

Classe V sez. AG

data _____

3) In Italia, la legislazione razziale fu approvata nel...

- a) 1922;
- b) 1929;
- c) 1936;
- d) 1938.

4) Indica la sequenza esatta delle prime conquiste di Hitler:

- a) Austria, Cecoslovacchia, Polonia, Danimarca, Norvegia;
- b) Austria, Polonia, Cecoslovacchia, Danimarca, Norvegia;
- c) Danimarca, Norvegia, Austria, Polonia, Cecoslovacchia;
- d) Polonia, Cecoslovacchia, Austria, Danimarca, Norvegia.

5) Unica guida della resistenza francese fu...

- a) il maresciallo Petain, che guidò un libero governo in esilio, con capitale Vichy;
- b) il governo collaborazionista, che organizzò la resistenza armata contro l'occupazione nazista;
- c) il giovane ufficiale Charles De Gaulle, che da radio Londra iniziò a trasmettere in nome della "France libre";
- d) il comando generale delle colonie francesi, con sede a Tunisi.

6) Il 25 luglio 1943...

- a) gli Alleati sbarcarono in Sicilia;
- b) gli inglesi sconfissero gli italo-tedeschi a El Alamein, in Africa;
- c) Mussolini fu messo in minoranza dal Gran Consiglio del fascismo e destituito da Vittorio Emanuele III;
- d) Pietro Badoglio firmò l'armistizio con gli anglo-americani.

1. Talk about the production of books and magazines in the past and in our modern technological world.

2. In the work of a graphic designer there is also the creation of packages, labels and special logos. Define packaging, labels and logos.

3. Over the centuries the art of displaying the written words has

- a. remained the same
- b. developed greatly
- c. has never evolved
- d. slightly changed

4. In graphic design letterforms are used

- a. only for communicating a message
- b. only as images
- c. both for delivering a message and as images
- d. only by typographers

5. The Americans entered World War II because

- a. of the internal problems related to the great depression
- b. Roosevelt wanted to solve the American economic problems
- c. they wanted to defeat Hitler
- d. Japan attacked the American naval base at Pearl Harbour

6. The American civil war broke out in 1861 because slavery was against the fundamental principle of the Declaration of Independence of 1776;

- a. the north of the country defended slavery
- b. the north of the country was against slavery
- c. the south of the country didn't defend slavery
- d. the south of the country wasn't against its abolition

3^a Prova di Laboratorio

1. L'allievo descriva l' obiettivo zoom

2. L'allievo fornisca una descrizione di alcuni effetti speciali che fino a non molti anni fa realizzati con procedimenti ottico – chimici, sono oggi resi possibili dalla tecnologia digitale

3. Un parametro importante di definizione dell'inquadratura è costituita dal suo essere statica o dinamica. Quali sono i movimenti della MDP?

- a: travelling, carrellata, panoramica
- b: rotatoria, travelling, carrellata
- c: panoramica, statale, incrocio
- d: panoramica circolare, panoramica orizzontale e verticale

4. La differenza tra fotocamera a pellicola (analogiche) e digitali consiste:

- a: nel pulsante di scatto
- b: nella messa a fuoco
- c: nel modo in cui viene registrata l'immagine
- d: dalla sensibilità

5. Le immagini bitmap, note anche come immagini raster sono composte da

- a: vettori
- b: pixel
- c: elettrolux
- d: digital picture

6. La fotocamera digitale registra le immagini attraverso un componente elettronico chiamato:

- a: tendina
- b: sensore
- c: flessore
- d: elettrone

SIMULAZIONE - III PROVA di Organizzazione e Gestione dei processi di produzione

1-Illustrare i miglioramenti legislativi apportati dal Testo Unico per la sicurezza 81/08 RISPETTO al precedente dispositivo di legge DPR 27/04/1955 n.°547.

Risposta:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2-Illustrare il rapporto funzionale tra capitale finanziario e i fattori produttivi di un'azienda

Risposta:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3-Definizione di quota di ammortamento

- a-Denaro da calcolare periodicamente, generalmente ogni mese, con cui ripartire i costi
- b-Denaro da calcolare raramente con cui ripartire i costi aziendali
- c-Importo economico pari all'interesse del capitale di credito
- d-Denaro da calcolare sulle commesse per assicurare all'azienda l'utile e le spese generali

4-Definizione e finalità di costo di un elemento produttivo nell'unità di tempo:

- a-Corrisponde al costo ora nucleo produttivo in cui convergono il costo orario di uno o più operai, una o più macchine che compiono un determinato lavoro nelle singole fasi di lavorazione nel ciclo di produzione
- b-Corrisponde al costo ora nucleo produttivo in cui convergono il costo di una più macchine che compiono un determinato lavoro nelle singole fasi di lavorazione nel ciclo di produzione
- c-Corrisponde al centro di costo che rappresenta la più piccola unità organizzativa all'interno di un'azienda, dove si svolgono una o più attività ben definite e poste sotto la responsabilità di un capo
- d-Corrisponde al costo orario dei consumi della macchina impiegata per la produzione della commessa

5-Definizione del ruolo e delle responsabilità del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Dlgs 81/2008):

- a-Il servizio di Prevenzione e Protezione individua e valuta i fattori di rischio, individua le misure di sicurezza nel rispetto della normativa vigente in base alla conoscenza dell'organizzazione aziendale, elabora misure o azioni che possono prevenire e proteggere dai rischi e controllare che tali misure vengano attuate.

b- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione valuta i rischi e informa i lavoratori

c- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione progetta la cartellonistica della sicurezza

d- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione individua e valuta i rischi a cui sono esposti i lavoratori

e- Il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione individua e valuta i fattori di rischio, individua le misure di sicurezza nel rispetto della normativa vigente in base alla conoscenza dell'organizzazione aziendale, elabora misure o azioni che possono prevenire e proteggere dai rischi e controllare che tali misure vengano attuate, pianifica programmi di informazione e formazione per i lavoratori.

6- Quali sono i centri di costo produttivi e ausiliari di un'azienda grafica che produce stampati librari

a- I centri di costo produttivi di un'azienda grafica corrispondono alla mano d'opera necessaria in ciascuna area di produzione.

b- I centri di costo produttivi di un'azienda grafica corrispondono al reparto di stampa.

c- I centri di costo produttivi di un'azienda grafica si suddividono nei reparti commerciali e amministrativi.

d- I centri di costo produttivi di un'azienda grafica si suddividono nei reparti di Prestampa, Stampa e di Allestimento a cui corrispondono costi produttivi e ausiliari.

II SIMULAZIONE TERZA PROVA DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

1. Definizione ed elementi costitutivi di COPY STRATEGY

2. La struttura di un annuncio, di un manifesto e/o di una locandina può essere costituita da quali elementi?

3. La prima reflex digitale capace di fare riprese video è stata

- a. D90 Nikon
- b. Canon EOS 80D
- c. Pentax 16017 cassa
- d. Canon EOS 700D

4. L'acronimo DSLR sta per

- a. Digital separate lens reflex
- b. Digital sensitive long reflex
- c. Digital sensible large reflex
- d. Digital single lens reflex

5. Quale tempo di otturazione si impiega di norma in ambito cinematografico?

- a. 1/1000
- b. 1/50
- c. 1/25
- d. 1/100

6. Dando per scontato cos'è un piano sequenza, in quale film viene utilizzato per tutta la durata di esso?

- a. Arancia meccanica di Stanley Kubrick
- b. Lo Squalo di Steven Spielberg
- c. I misteri dei giardini di Compton House di Peter Grenway
- d. Nodo alla gola di Alfred Hitchcock



SCHEDA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016/17
STUDENTE _____ Classe V sez. AG

data _____

Materie	Quesito n. 1 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 2 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 1 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 2 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 3 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 4 a risp. mult. max p. 0,25	TOTALE
Storia							
Inglese							
Tecnologia dei processi di produzione							
Organizzazione e gestione dei processi di produzione							
Laboratorio tecnico							

Il punteggio complessivo attribuito è di _____

NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta.
Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1.

Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.

Punti	Valutazione	Punti	Valutazione
0 - 3	Scarsa	11 - 12	Discreta
4 - 6	Insufficiente	13	Buona
7 - 9	Mediocre	14	Ottima
10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

.....

.....
.....
.....

.....
.....
.....



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: V AG
Libro di testo: Magliozzi- Attalienti-Cotroneri "Testi nel Tempo" Ferraro	Docente: Prof. Pier Vincenzo Roma

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none">- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.- Individuare le radici della cultura del Novecento.- Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none">- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari.- Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA POESIA DEL NOVECENTO Umberto Saba Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Salvatore Quasimodo	<ul style="list-style-type: none">- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari.- Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Ignazio Silone Carlo Levi Primo Levi Eduardo De Filippo Giuseppe Tomasi di Lampedusa	<ul style="list-style-type: none">- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.- Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del secondo dopoguerra.- Comprendere il legame tra letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza, della difficile ricostruzione.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo- Educazione allo studio autonomo- Informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Il Docente

(Prof. Pier Vincenzo Roma)



Materia: STORIA		Classe: V sez.	Indirizzo:
Libro di testo: Brancati-Pagliarani "VOCI DELLA STORIA" La Nuova Italia		Docente: Prof.	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	
L'ITALIA DEL NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi 	
LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	

IL DOPOGUERRA

L'ITALIA
REPUBBLICANA

- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano.
- Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.
- Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.
- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo
- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi
- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere



Prof: Biancamaria Barbato *Biancamaria Barbato*

Materia: Lingua e civiltà Inglese Testi: New in design- Hoepli; New trends millennium- Medusa.

Contenuti disciplinari	Obiettivi disciplinari: acquisire competenze tali da:	Metodi, mezzi e strategie	Tipologia verifiche	Criteri di valutazione
Definition and origins of Graphic design; the role of the graphic designer; the designer's equipment: traditional and modern tools. The classification of colours and their use.	Comprendere il senso generale di testi scritti acquisendone le conoscenze e le definizioni; Esprimersi in lingua in modo essenzialmente corretto e con pertinenza al contesto, utilizzando i diversi registri linguistici e nel rispetto della grammatica, della sintassi e dell'uso della microlingua; Saper utilizzare la lingua straniera e la microlingua anche operando sintesi e confronti. Saper descrivere immagini.	Lezione frontale Attività interattive conversazioni, lavori di gruppo e a coppie. Esercitazioni individuali e collettive. Mappe concettuali. Traduzioni. Questionari. Sintesi Simulazioni di prestazioni professionali. Uso della LIM e/o laboratorio.	Prove strutturate Quesiti a scelta multipla Risposte aperte a domande Esercizi di completamento, di riordino e di trasformazione Esercizi di vero/falso Prove semi-strutturate Produzioni guidate Cloze tests Reading comprehension.	Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche affrontate e saperle esprimere con adeguata pronuncia e correttezza morfo-sintattica. Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico grafico.
Photography and Packaging	Conoscere le funzioni di base della macchina fotografica; Saper fare confronti tra la macchina fotografica tradizionale e quella digitale. Conoscere l'importanza della fotografia nella pubblicità. Esprimersi circa l'imballaggio.	Lezione partecipativa; brainstorming. Interpretazione di foto o immagini. LIM e/o laboratorio.	Comprensione del testo e di immagini. Verifiche orali.	Descrivere correttamente i diversi tipi di immagini grafiche.
Advertising-posters and signs.	Parlare della pubblicità e delle sue finalità e strategie. Conoscere i vari tipi di posters e segnali.	Discussioni guidate in lingua e rielaborazione dei contenuti.	Trattazione sintetica. Verifiche orali	Conoscere l'arte persuasiva e l'attrazione visiva.
Audio- visual-market and design-online design.	Parlare dello storyboard e delle varie animazioni. Comprendere le strategie di promozione di un prodotto grafico.	Lezione frontale/partecipativa	Multiple choice questions- oral tests.	Conoscere i contenuti.
A look at Art History	Conoscere le definizioni delle diverse correnti artistiche del 19° e 20° secolo.	Libro di testo ed immagini.	Verifiche orali.	Conoscere le caratteristiche generali delle correnti artistiche.
Civilization	Conoscere gli Stati Uniti e la loro storia.	Conversazioni e letture	Oral tests. Risposte a quesiti di tipo B	Conoscere i fatti storici e saperli esprimere.
Civilization	Conoscere il sistema politico americano.	Lezione frontale e partecipativa	Questions. Summaries	Correttezza dei contenuti.

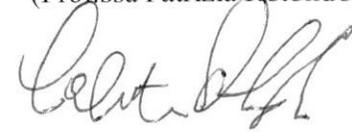
Materia: MATEMATICA	Classe: V AG
Libro di testo: BERGAMINI MASSIMO TRIFONE ANNA MARIA BAROZZI GABRIELLA "MATEMATICA VERDE 5 LDM - ZANICHELLI"	Docente: Prof.ssa Patrizia Rotondo

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>Le funzioni di una variabile L'algebra dei limiti nelle funzioni continue Calcolo differenziale La derivata Algebra delle derivate Massimi, minimi, flessi Lo studio di funzione Il calcolo delle aree</p>	<p>Obiettivi Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Calcolare: Continuità e limite di una funzione. Forme indeterminate Gli asintoti Calcolare derivate di funzioni. Calcolare derivate di funzioni composte Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto Ricerca punti di massimo, minimo, flesso Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni $y = f(x)$ (algebriche razionali ed irrazionali trigonometriche e logaritmiche) - Calcolo delle aree</p> <p>Competenze e capacità Comunicare in modo funzionale utilizzando il linguaggio matematico in maniera corretta Saper risolvere problemi sia cercando una idonea metodologia sia applicando procedimenti operativi adeguati Utilizzare tecniche specifiche di soluzione</p>	<p>Lezioni espositive aperte al dialogo continuo Utilizzo del libro di testo Educazione allo studio autonomo</p> <p>Esercitazioni (individuali o di gruppo), per consolidare e approfondire l'apprendimento delle nozioni teoriche, ma anche per una autovalutazione dell'alunno su quanto appreso.</p> <p>In laboratorio sono stati utilizzati software risolutivi per abituarli al confronto e allo studio di soluzioni già pronte</p>	<p>Le competenze acquisite dagli alunni sono state accertate sia con verifiche orali (individuali, interventi spontanei o sollecitati) che scritte (di tipo tradizionale o strutturato), ma anche attraverso le esercitazioni realizzate in classe e in laboratorio.</p>	<p>Acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico sia domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

La Docente

Materia: MATEMATICA	Classe:V AG
Libro di testo:BERGAMINI MASSIMO TRIFONE ANNA MARIA BAROZZI GABRIELLA "MATEMATICA VERDE 5 LDM -ZANICHELLI	Docente: Prof.ssa Patrizia Rotondo

(Prof.ssa Patrizia Rotondo)





IIS "Matteo Della Corte-Vanvitelli"- Classe V AG
Cava de' Tirreni.
Insegnamento della Religione Cattolica- a.s. 2016-2017 .

Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità	Contenuti
6	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Saper distinguere religiosità, religione e fede	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa	La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale in prospettiva mondiale.
6	La chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Saper guardare, vedere e giudicare i fatti e gli eventi: Incontro di Papa Francesco con i giovani a Roma.	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore	La fraternità, categoria politica e storica. Acquisizione del XX secolo
6	La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona.	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.	L'evento dell'Incarnazione, via della responsabilità verso il creato nella sua globalità.
6	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.	Interpretare i fenomeni sociali a cominciare dalle radici, per comprendere lo sviluppo successivo. Dalla memoria al presente.	Riconoscere nella storia del cristianesimo, dalla prima comunità gerosolimitana al monachesimo occidentale i lineamenti di una cultura e una presenza cristiana.	Le radici giudaico-cristiane dell'Europa. Viaggio in Europa.



5	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.	Vita nuova nello spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo tramonto	Amicizia e libertà. Dives in misericordia.
6	I miti della creazione, il Pentateuco, il peccato d'origine.	Riconoscere le fondamenta dell'Occidente in quanto Occidente. Concezione della persona; parità tra uomo e donna; valore della vita e della morte.	Riconoscere nella Bibbia il grembo dell'Occidente.	La vita è sacra e va difesa. Esperienze di vita e orizzonte sociale.
5	La Pasqua di Gesù il Cristo, rompe ogni indugio, definitivamente, e per ogni creatura, per confermare e ampliare il Protovangelo genesiaco.	Leggere l'esperienza di Papa Francesco in Egitto con il Papa copto Tawados II e Bartolomeo I, patriarca ortodosso di Costantinopoli. Unità nella diversità.	L'aspirazione dell'essere umano alla libertà è la caratteristica dell'uomo biblico, creato da Dio in Cristo nello Spirito	La libertà come apertura e conquista dell'IO La Pasqua, evento di salvezza

Cava de' Tirreni 01 /06/2017

Prof.ssa Elvira Natascia Narbone



Materia: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Classe: V AG
Libro di testo: Ferra-Ramina "Tecnologie dei processi di produzione" CLITT	Docente: Prof. Vincenzo Lauria

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
BASIC DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed approfondire le regole disegno a mano libera e del disegno tecnico, come strumenti comuni di conoscenza, di espressione e di progettazione - Conoscenza e uso delle principali tecniche grafiche analogiche e digitali, attraverso l'uso integrato e complementare di software - Conoscenza delle regole principali nell'uso dei colori e delle forme geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>

<p>IL PRODOTTO MULTIMEDIALE: PROGETTO E SVILUPPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del fare operativo: percepire, elaborare, manipolare, progettare. - Essere consapevoli delle principali problematiche inerenti all'indirizzo di studio prescelto (Grafica e Comunicazione): dal type design all'immagine coordinata, al blur design, dal prodotto audiovisivo al disegno animato. Dall'illustrazione al fumetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
<p>TIPOLOGIE DI PRODOTTI PER LA COMUNICAZIONE IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE COMPOSIZIONE GRAFICA BIDIMENSIONALE, TRIDIMENSIONALE E ANIMAZIONE FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE PUBBLICITARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire strumenti ed abilità necessari per la formazione globale dell'alunno, favorendo la formazione del senso della comunicazione visiva. - Acquisire autonomia di espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>

<p>TECNICHE DI PROGETTAZIONE PER PRODOTTI PER L'INDUSTRIA GRAFICA ED AUDIOVISIVA TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE 2D E 3D E SOFTWARE DEDICATI. IL WEB</p>	<p>- Tipologie di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Presentazione di esempi notevoli, con analisi discussione, al fine di fornire agli allievi una panoramica delle produzioni del passato e del contemporaneo in termini di Arti Visive, Fotografia, Artefatti Grafici e Artefatti Multimediali.</p>	<p>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team</p>	<p>- Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni</p>	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
---	--	---	--	---

(Prof. Enzo Lauria)





Materia: TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Classe: V AG
Libro di testo: Ferra-Ramina "Tecnologie dei processi di produzione" CLITT	Docente: Prof. Vincenzo Lauria

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
DALLA STAMPA ALLA PRESTAMPA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il flusso di lavoro nell'ambito dell'industria grafica - Conoscere le principali tecniche di stampa - Conoscenza dei processi di produzione della stampa: offset, rotocalco, flessografia, serigrafia, digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
ALLESTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tecniche di allestimento e di assemblaggio dei manufatti cartacei - Essere in grado di riconoscere le diverse tipologie di allestimento e di legatoria - Conoscere le problematiche della progettazione e dell'allestimento di artefatti cartonati 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>

IGIENE E SICUREZZA NEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Avere consapevolezza delle problematiche relative all'ambiente dei lavoro grafico - Acquisire conoscenza delle principali norme in materia di sicurezza sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>
LA FOTOGRAFIA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia della fotografia e della tecnologia alla base di essa - Conoscere gli elementi tecnici di base dell'apparecchio fotografico - Conoscere il funzionamento dell'apparecchio fotografico analogico e digitale - Conoscere gli aspetti tecnici e creativi della ripresa fotografica 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni 	<p>Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato</p>

(Prof. Enzo Lauria)





Materia: **Organizzazione e Gestione dei processi di produzione**

Classe: **V sez. A** Indirizzo: **Grafica e Comunicazione**

Libro di testo: A. Picciotto **"Organizzazione e Gestione dei processi di produzione"** casa editrice *InEdition*, 2015, Chieti

Docente: **Prof. Diego Guarino**

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'AZIENDA	<ul style="list-style-type: none">Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.Saper individuare i segni distintivi di un'aziendaSaper individuare le funzioni e ruolo all'interno di un'attività lavorativaConoscere le funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali.Analizzare e individuare le aziende in base al relativo organigramma	<ul style="list-style-type: none">Lezioni espositive aperte al dialogo continuoUtilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisiviEducazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">InterrogazioniConversazioniProve sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSO PRODUTTIVI	<ul style="list-style-type: none">saper individuare i criteri che sono alla base della formazione d'impresa relativi al capitale e ai fattori produttivi.riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;conoscere il Capitale finanziarioconoscere i criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali.	<ul style="list-style-type: none">Lezioni espositive aperte al dialogo continuoUtilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisiviEducazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">InterrogazioniConversazioniProve sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I LAYOUT DI PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">Conoscere la classificazione delle aziende grafiche.Conoscere metodi di analisi del mercato.Conoscere il linguaggio tecnico del marketingConoscere la classificazione degli stampati	<ul style="list-style-type: none">Lezioni espositive aperte al dialogo continuoUtilizzo del libro di testoEducazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">InterrogazioniConversazioniProve sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

PROGETTAZIONE DELLO STAMPATO

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio- Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.

- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo
- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi
- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere

- Interrogazioni
- Conversazioni
- Prove sommative

Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.
Criterio di sufficienza:
Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.Lgs. 81/2008

- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- conoscenza della normativa - il testo unico TU - la segnaletica
- la sicurezza nelle aziende
- il documento di valutazione dei rischi DVR le figure della sicurezza in azienda
- Conoscere le regole della sicurezza nell'ambito scolastico, soprattutto nell'ambiente laboratoriale

- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo
- Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica
- Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team

- Verifiche grafiche
- Verifiche laboratoriali
- Interrogazioni
- Conversazioni

Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.
Criterio di sufficienza:
Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

(Prof. Diego Guarino)





Materia: LABORATORIO TECNICO

Classe: V sez. **Indirizzo:** AG

Libro di testo: nessun libro di testo

Docente: Prof. Manzo Vienna

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Gli strumenti digitali del grafico. Gestione dei sistemi applicativi digitali per la trattazione e produzione di un prodotto di comunicazione visiva.	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere l'uso degli strumenti tecnologici adatti al tipo di lavoro da svolgere- Saper decidere quale strumento è più adatto al tipo di attività da svolgere- Saper valutare le potenzialità degli strumenti per la ripresa fotografica e video.- Saper valutare quale elaborazione è più indicata per le immagini in relazione al compito da svolgere- Sapere quali sono le procedure gestionali delle diverse applicazioni per l'esecuzione di prodotti di comunicazione visiva- Saper usare le tecnologie e attuare le procedure necessarie alla realizzazione dei layout, dal progettare la copertina di un libro al moodboard, fino alla progettazione di una pagina web; il wireframe.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali- Lezioni interattive- Esercitazioni individuali e di gruppo- Internet- Sitografia- Strumenti Audiovisivi- Lezioni in slide- Educazione allo studio autonomo- Software bitmap, software vettoriale e/o editoriale- Fotocamera digitale- Software per il montaggio video	<ul style="list-style-type: none">- Verifiche- Partecipazione- Le esercitazioni pratiche degli elaborati- Svolgimento delle esercitazioni- Curiosità	<p>Gli elementi di valutazione fanno riferimento a impegno e partecipazione, approfondimento delle conoscenze tecnico operative.</p> <p>Livello di autonomia operativa.</p> <p>Qualità del lavoro svolto</p> <p>Consegna dei lavori nei tempi più o meno stabiliti</p>

**FUTURISMO
DADAISMO:**

- MOODBOARD
- PAGINA WEB

- Saper analizzare e interpretare un tema traducendolo in strategie comunicative da realizzarsi attraverso sintesi visive e verbali
- Riconoscere elementi di storia della comunicazione visiva del passato e ricondurre quei elementi in una attuale comunicazione visiva del prodotto; dal cartaceo al digitale

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Internet
- Sitografia
- Lezioni in slide
- Educazione allo studio autonomo

- Verifiche
- Partecipazione
- Esercitazioni pratiche degli elaborati
- Svolgimento degli esercizi
- Curiosità

Capacità interpretative ed espressive delle conoscenze acquisite

**LA GRAFICA
COMPUTERIZZATA:**

qualità delle categorie grafiche.
I formati grafici.

- Saper riconoscere e differire le qualità grafiche, generate dall'uso dello strumento digitale
- Saper individuare il formato grafico più adatto per la gestione e produzione di un prodotto

- Software bitmap, software vettoriale e/o editoriale
- Fotocamera digitale

- Verifiche
- Partecipazione
- Esercitazioni pratiche degli elaborati
- Svolgimento degli esercizi
- Curiosità

Capacità di esporre, collegare le conoscenze acquisite

La struttura della fotocamera digitale reflex
Composizione dell'immagine. La fotografia nel film.

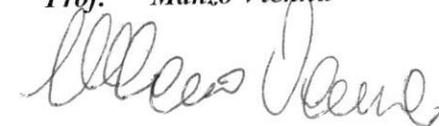
- Saper individuare i principali componenti della fotocamera digitale reflex
- Saper individuare le caratteristiche principali della composizione
- Saper individuare le diverse inquadrature che determinano uno spazio filmico
- Saper individuare e riconoscere i diversi movimenti della macchina da presa (fotocamera, videocamera etc.)
- Saper riconoscere le diverse inquadrature presenti in qualsiasi opera audiovisiva ipotizzandone le ragioni del loro utilizzo
- Saper utilizzare le inquadrature più opportune ed efficaci nella realizzazione di semplici opere audio visive
- Imparare a montare alcune semplici sequenze audio visive

- Lezioni interattive
- Sitografia
- Riferimenti filmici
- Lezioni dimostrative
- Lezioni in slide
- Lezioni frontali
- Dispense cartacee
- Fotocamera digitale
- Software per montaggio video

- Curiosità
- Partecipazione

Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.

Prof. Manzo Vienna



SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

EDUCAZIONE FISICA classe *V Ag*

ANNO SCOLASTICO 2016-2017 CLASSE

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUATZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
POTENZIAMENTO FISIOLGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO.	MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITA', ELASTICITA' ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE. ESSERE CONSAPEVOLE DEL PERCORSO EFFETTUATO PER SAPER COORDINARE AZIONI EFFICACI IN SITUAZIONI COMPLESSE.	PAVIMENTO. GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIU' SEMPLICI
SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO LA CONOSENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.	COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITA' DEI SINGOLI ALUNNI ATTRAVERO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENIALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI.	GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA E TESTS PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE
INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA.	SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA

Autorese